



# Friends of Genoa

BILANCIO SOCIALE 2024



# **BILANCIO SOCIALE 2024**

Fondazione Friends of Genoa ETS

[www.friendsofgenoa.org](http://www.friendsofgenoa.org)

# INDICE

<b>L'importanza di essere Friends of Genoa - Storia e personaggi</b>	<b>4</b>
La Storia di Genova e la missione della Fondazione Friends of Genoa	5
Una linea del tempo che rende orgogliosi	8
<b>Informazioni generali</b>	<b>12</b>
<b>Struttura e persone</b>	<b>16</b>
<b>Obiettivi e attività Friends of Genoa 2024</b>	<b>20</b>
<b>Il Bilancio economico</b>	<b>28</b>
Un anno di grande crescita e fiducia	29
<b>Altre informazioni</b>	<b>34</b>
<b>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale</b>	<b>36</b>
<b>Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo</b>	<b>38</b>



**Deposito al RUNTS**  
Giugno 2025

**Pubblicazione**  
Stampato nel mese di Dicembre 2025  
Disponibile in formato digitale su: [friendsofgenoa.org](https://www.friendsofgenoa.org)

**Distribuzione**  
Questo documento è **distribuito gratuitamente**.  
Non è destinato alla vendita.

# L'IMPORTANZA DI ESSERE FRIENDS OF GENOA

## Storia e personaggi

## La Storia di Genova e la missione della Fondazione Friends of Genoa

“Nessuno, come i Genovesi, ha scommesso con tanta determinazione sul valore sovvertitore del denaro e dell'accumulo di capitale, sulla libertà d'azione del privato, dell'individuo e del suo grande gruppo familiare, inteso come un'azienda da espandere nel mondo. Nessuno ha spinto con pari precocità sull'espansione e sull'emigrazione come fattori di sviluppo e di diffusioni di un modello urbano, mercantile e capitalistico. Ha fatto della conoscenza sperimentale un motore di scoperta, percorrendo un modello dagli “orizzonti aperti”. Ha contribuito alla costruzione di un nuovo Occidente, grazie alla sua visione precocemente globalista.

”<sup>(1)</sup>

La Fondazione Friends of Genoa è nata con l'obiettivo chiaro e ambizioso di restituire a Genova il posto che merita nella storia del mondo.

La sua missione parte dalla consapevolezza che la memoria del passato sia uno strumento potente per ispirare il futuro, e che solo attraverso la conoscenza delle proprie radici una comunità possa davvero camminare verso il progresso.

Genova, affascinante e misteriosa, ha ricoperto un ruolo centrale negli scambi economici, culturali e politici fin dal Medioevo.

La sua influenza fu così profonda da meritarsi il soprannome di “La Superba”, appellativo che racchiude in sé orgoglio, bellezza e potenza.

Così la descrisse Petrarca, colpito dalla sua imponentza:



«Vedrai una città regale, adagiata su un'alta collina,  
superba per uomini e per mura, il cui solo aspetto  
la indica Signora del mare.»

(1) Da Roberto Clavarino - “Il Palazzo Spinola Clavarino. In Strada Nuova a Genova”, a cura di Piero Boccardo e Teresa Raggi De Marini

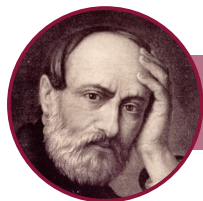
Nel XV secolo, Genova diede vita alla prima banca moderna d'Europa, aprendo la strada a una straordinaria ascesa economica. Tra il 1528 e il 1647 – in quello che fu definito “Il Secolo dei Genovesi” – la città, pur territorialmente piccola, divenne il cuore pulsante della finanza europea. Fu la banca del Re di Spagna, prima per Carlo V, poi per Filippo II, e fu in grado di gestire capitali pari alla somma dei bilanci di interi regni.

Questo potere si rifletté nella costruzione di sontuosi palazzi, progettati dai migliori architetti e decorati con opere d'arte straordinarie, che oggi costituiscono un patrimonio ancora in parte da riscoprire.

È per riaccendere questo orgoglio e questa consapevolezza identitaria che la Fondazione ha scelto il nome Friends of Genoa: un'alleanza culturale e concreta con la città e la sua storia.

Una storia fatta di grandi personaggi – da Cristoforo Colombo, il navigatore che cambiò il destino del mondo, a Giovanni Ansaldo, figura chiave del pensiero politico-economico moderno; da Andrea Doria, lo stratega che nel 1528 riportò a Genova l'indipendenza e un prestigio internazionale, fino ai numerosi banchieri, scienziati, navigatori e mecenati che hanno reso la città protagonista della storia europea.

Come affermava Giuseppe Mazzini, genovese e padre del Risorgimento:



«L'Italia sarà quello che Genova vorrà.»

Essere oggi Fondazione Friends of Genoa significa assumersi la responsabilità di **studiare, ricercare, custodire, valorizzare e tramandare** questo patrimonio. Non solo per onorare il passato, ma per costruire un futuro in cui Genova possa tornare a essere **cuore pulsante di cultura, scambio, innovazione e dialogo internazionale.**

In questo percorso appassionante e impegnativo, la Fondazione si rivolge costantemente a nuovi amici e sostenitori: persone, istituzioni e comunità che condividano la visione di una Genova non solo come città, ma come **idea di mondo**, segnata dal coraggio, dalla bellezza e dallo spirito di avventura che hanno animato i suoi cittadini nel corso dei secoli.

Come ha raccontato **Orhan Pamuk**, Premio Nobel per la Letteratura, in visita a Genova nel 2023:



«Mi sono perso nel dedalo del centro storico di Genova, lungo i caruggi che sono simili ai vicoli della mia Istanbul più segreta [...] Ho ritrovato gli stessi odori e gli stessi profumi portati dal mare [...] Case e palazzi che custodiscono storie antiche e accolgono un'umanità che ha attraversato le acque del Mediterraneo [...]. Anche i gatti sono simili a quelli di Istanbul: indolenti e sornioni, si lasciano accarezzare e poi scompaiono quasi per incanto.»

**Questa dimensione particolare e universale di Genova vive nel nostro impegno quotidiano. Come Fondazione, custodiamo una memoria viva, e la trasformiamo in azione concreta.**



Una linea del tempo che rende orgogliosi

La storia di Genova non è solo un archivio del passato: è una promessa e scommessa di futuro.  
Essere Friends of Genoa significa prendersi cura di questa promessa, ogni giorno.

- Genova nasce tra **il VI e il V secolo a.C.** con la fondazione dell'**oppidum di Castello** sul colle di Sarzano, primo insediamento ligure.
- **Nel 146 a.C.** entra a far parte, con l'intera regione, dei domini di Roma ed è qualificata come **municipium romano**.
- **Nel 1097**, partecipa alla **Prima Crociata**, imponendosi come potenza navale; **nel 1099** nasce il **Comune libero**, inizio dell'esperienza repubblicana.
- **Tra il 1155 e il 1159** vengono erette le **mura medievali**, simbolo di autonomia e sicurezza.
- **Nel 1261** Genova ha un ruolo determinante nel restituire **Costantinopoli** all'imperatore bizantino Michele VIII Paleologo.
- **Nel 1284**, Genova trionfa su Pisa alla **Battaglia della Meloria**.
- **Nel 1407** nasce il **Banco di San Giorgio**.
- **Nel 1528** nasce la **Repubblica di Genova**, grazie ad Andrea Doria.
- **Nel 1543** viene ricostruita nelle forme attuali la **Lanterna**, faro simbolo del porto e dell'intera città.
- **Nel 1576** vengono stesi i primi **Rolli**, ovvero gli elenchi dei palazzi nobiliari, dal 2006 dichiarati patrimonio UNESCO, in origine destinati ad alloggiare gli ospiti di stato e le autorità straniere di passaggio in città.
- **Nel 1684** subisce un bombardamento da parte della flotta di Luigi XIV di Francia.
- **Nel 1746**, nelle pieghe della Guerra di successione austriaca, Genova viene occupata dalle truppe asburgiche, che ne vengono scacciate dalla **rivolta detta di Balilla**, una testimonianza dello spirito di resistenza e della fierezza dei genovesi.
- **Nel 1797**, la Repubblica cade e nasce la **Repubblica Ligure** sotto l'influenza napoleonica.





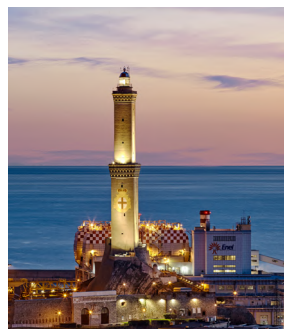
**Nel 1814**, alla caduta di Napoleone, Genova e la Liguria vengono annesse al Regno di Sardegna.

**Nel 1849** un'insurrezione mazziniana, che conferma il forte spirito democratico cittadino, viene repressa dalle truppe sabaude.

**Il 25 aprile 1945**, Genova si libera autonomamente dal nazifascismo, caso unico tra le grandi città italiane.

**Nel 2001**, ospita il **G8**, teatro di riflessioni globali e tensioni internazionali.

**Nel 2004**, è nominata **Capitale Europea della Cultura**, occasione per un nuovo slancio culturale e urbano.



# INFORMAZIONI GENERALI

**Denominazione:**

La Fondazione è denominata “Friends of Genoa Ente del Terzo Settore” (in breve anche “Friends of Genoa” o “la Fondazione”), come da atto costitutivo del 30 maggio 2022.

È stata istituita da AON Italia S.r.l., società con una lunga tradizione nel sostegno a iniziative filantropiche e culturali.

**Codice Fiscale:**

95234380103

**Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore:**

Friends of Genoa è una fondazione senza scopo di lucro, iscritta dal 29 giugno 2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione “g) Altri enti del Terzo settore”.

La sua forma giuridica è quella della Fondazione, come previsto dall’art. 4 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

È qualificata come Ente del Terzo Settore e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**Sede legale:**

La sede legale della Fondazione è situata a Genova, in via Fieschi 6/5.

La sede operativa è in Via Garibaldi 5.

Questa storica arteria urbana, già nota come “Strada Nuova”, rappresenta uno dei luoghi più emblematici della storia e del patrimonio artistico della città: un tempo residenza delle grandi famiglie patrizie genovesi, è oggi simbolo della vocazione culturale e internazionale di Genova, riconosciuta anche come Patrimonio dell’Umanità UNESCO dal 2006 insieme al sistema dei Palazzi dei Rolli.

**Aree territoriali di operatività:**

La Fondazione concentra la propria azione principalmente in Liguria, con particolare attenzione al patrimonio storico e artistico della città di Genova e dei suoi quartieri.

Tuttavia, l'ambizione della Fondazione è di promuovere l'immagine di Genova anche a livello nazionale e internazionale, attraverso attività di comunicazione, eventi culturali, mostre e partnership con enti esteri.

**Valori e finalità perseguite (missione):**

Friends of Genoa si propone di promuovere, tutelare e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale, artistico, storico e paesaggistico della città di Genova, stimolando una nuova consapevolezza civica e culturale.

La Fondazione agisce anche con finalità sociali, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone in situazioni di disagio o fragilità.

I valori fondanti includono la promozione della bellezza, la coesione sociale, l'innovazione responsabile e la trasparenza amministrativa.

L'obiettivo è restituire a Genova un ruolo centrale nella cultura europea contemporanea.

**Attività statutarie (ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017):**

L'oggetto sociale della Fondazione comprende attività di:

- tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- beneficenza e assistenza sociale;
- promozione della cultura e dell'arte;
- sviluppo sostenibile e promozione della coesione sociale.

Le attività statutarie si concentrano soprattutto nel restauro di beni culturali, nell'organizzazione di eventi culturali e formativi, e nel sostegno a progetti sociali. Il perimetro delle attività statutarie è attualmente coerente con quanto effettivamente realizzato.

**Attività secondarie e strumentali:**

La Fondazione può realizzare attività diverse che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti e dalla normativa di settore.

**Collegamenti con altri enti del Terzo settore:**

La Fondazione collabora attivamente con altri enti non profit, università, istituzioni museali e culturali, sia in Italia sia all'estero.

Pur non facendo parte di reti associative formali, Friends of Genoa è un soggetto connettivo che agisce in sinergia con altri attori del territorio.

Queste relazioni rafforzano la capacità progettuale e la visibilità delle attività, oltre a promuovere la condivisione di buone pratiche.

**Contesto di riferimento:**

Genova è una città dal patrimonio inestimabile, con una storia gloriosa e una ricchezza culturale spesso poco valorizzata.

Al tempo stesso, è una città che vive trasformazioni economiche e sociali complesse, segnate da disuguaglianze e da un progressivo spopolamento del centro storico.

In questo contesto, Friends of Genoa si pone come attore generativo: promuove un nuovo protagonismo culturale, coniugando tradizione e innovazione, e valorizzando l'identità genovese come leva di sviluppo inclusivo e sostenibile.



# STRUTTURA E PERSONE



## Organi di governance

La governance della Fondazione Friends of Genoa ETS è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da personalità di alto profilo, con una profonda connessione culturale, storica e affettiva con la città di Genova.

I membri del Consiglio apportano un insieme articolato di competenze nei settori dell'imprenditoria, della cultura, della filantropia e delle arti, contribuendo in modo determinante all'orientamento strategico e al prestigio dell'ente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

- **Carlo Perrone**, Presidente – Imprenditore, editore ed ex Presidente di ENPA (Associazione europea degli editori di quotidiani)
- **Paolo Clerici**, Vice Presidente – Imprenditore, presidente e CEO di Coeclerici S.p.A.
- **Emanuela Cattaneo Adorno**, Consigliere – Architetto e promotrice di iniziative culturali
- **Carlo Clavarino**, Consigliere – Executive Chairman International Business di AON e fondatore della Fondazione
- **Carlo Puri Negri**, Consigliere – Imprenditore, già vicepresidente di Pirelli Real Estate e fondatore di Aedes SIIQ
- **Teresa Raggi De Marini**, Consigliere e Managing Director – Manager con esperienze in ambito culturale e gestionale
- **Pietro Salini**, Consigliere – Amministratore Delegato di Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo)

La presenza di esponenti di importanti famiglie genovesi e di figure di primo piano nei rispettivi ambiti professionali garantisce all'ente un'autorevolezza unica nel panorama del Terzo Settore italiano.

Tutti i membri del Consiglio operano a titolo gratuito, mossi da un forte senso civico e da un genuino desiderio di contribuire al rilancio culturale e sociale della città.

### Organo di controllo

L'organo di controllo è ricoperto da Pietro Pongiglione, commercialista e revisore legale, con esperienza in enti e fondazioni culturali, che assicura il rispetto degli obblighi di legge e degli standard di trasparenza e correttezza amministrativa. L'Organo di Controllo è previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

### Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico della Fondazione Friends of Genoa rappresenta un elemento distintivo e qualificante della struttura dell'ente.

Composto da studiosi e professionisti di altissimo profilo, riconosciuti a livello nazionale e internazionale nei campi della storia dell'arte, della museologia e della tutela del patrimonio culturale, il Comitato affianca il Consiglio di Amministrazione nel definire le linee guida culturali e progettuali della Fondazione.

Ne fanno parte:

- **Piero Boccardo**, Presidente – già Direttore dei Musei di Strada Nuova di Genova, figura di riferimento per la museologia e la valorizzazione del patrimonio storico artistico ligure
- **Jonathan Bober** – ex Senior Curator Prints & Drawings presso la National Gallery of Art di Washington, esperto mondiale di grafica antica
- **Francesca Cappelletti** – Direttrice della Galleria Borghese di Roma, una delle più importanti istituzioni museali italiane
- **Marzia Cataldi Gallo** – già Soprintendente per i Beni Artistici di Genova, studiosa e promotrice della conservazione dell'arte ligure
- **Lodovico Caumont** – Esperto d'arte e consulente, con una lunga esperienza nel collezionismo e nella valorizzazione di opere pittoriche italiane
- **Greta Fornoni Canesso** – Responsabile delle Relazioni Esterne della Fondazione Pinault a Parigi, figura chiave nella diplomazia culturale europea
- **Xavier Salomon** – Direttore del Museo Gulbenkian di Lisbona, storico dell'arte tra i più stimati a livello internazionale

Il Comitato Scientifico non solo garantisce un alto livello qualitativo alle attività promosse, ma contribuisce anche alla reputazione culturale della Fondazione, consolidando relazioni con le più prestigiose istituzioni museali e accademiche del mondo.

### Personale e collaboratori

La Fondazione opera con una struttura snella, avvalendosi prevalentemente dell'impegno diretto dei membri del CdA, del Comitato Scientifico e di consulenti esterni qualificati, che vengono coinvolti per specifici progetti.

Nel 2024 la Fondazione ha operato senza personale dipendente, avvalendosi invece di collaborazioni occasionali o a progetto per attività di tipo tecnico, amministrativo e culturale, in linea con l'organizzazione snella e la natura progettuale delle sue iniziative.

### Volontariato

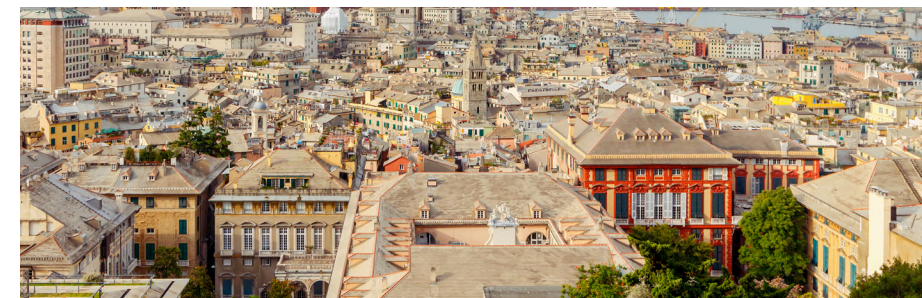
Pur non disponendo di una rete strutturata di volontari attivi in modo continuativo, la Fondazione riconosce e valorizza con gratitudine il contributo prezioso offerto da cittadini, sostenitori e amici dell'ente che, in occasione di eventi e iniziative specifiche, mettono generosamente a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e il proprio entusiasmo.

Anche in forma occasionale, la partecipazione volontaria rappresenta una risorsa fondamentale per la missione di Friends of Genoa, rafforzando il legame con la comunità e contribuendo a diffondere i valori dell'impegno civico e della cura del bene comune.



# OBIETTIVI E ATTIVITÀ FRIENDS OF GENOA 2024

La Fondazione Friends of Genoa ETS è nata con l'obiettivo di rimettere Genova sotto i riflettori e di riportarla al suo storico ruolo di protagonista, restituendole quella centralità internazionale, in campo culturale, economico e dell'innovazione, che ha vissuto nel secolo d'oro de La Superba e che la Fondazione si prefigge di contribuire a farle rivivere anche oggi, attraverso il connubio imprescindibile di tradizioni storiche e innovazioni del futuro.



Friends of Genoa cerca di sostenere la città attraverso i seguenti filoni progettuali:

- ▶ rivalutando il patrimonio artistico attraverso progetti di restauro di monumenti e opere d'arte rappresentative della città;
- ▶ potenziando il patrimonio culturale con l'organizzazione di eventi culturali di portata internazionale;
- ▶ creando progetti esclusivi di formazione per lo sviluppo professionale dei giovani in collaborazione con gli Enti Universitari;
- ▶ attivando progetti di sostenibilità e innovazione tecnologica.

Le prime tre aree progettuali hanno guidato le attività della Fondazione nel 2024.



In particolare, il progetto di recupero del patrimonio artistico che ha interessato il 2024 è stato **l'intervento di restauro e di riallestimento del giardino storico del Museo di Palazzo Bianco** di Genova in via Garibaldi, uno dei principali Musei Civici gestiti dal Comune.

Il progetto rientra nell'ambito più ampio del programma D.O.G.E. (Dimore dell'Ospitalità Genovese Europea), finanziato dal Ministero del Turismo nell'ambito del bando "Valorizzazione dei comuni a vocazione turistico-culturale con siti UNESCO e città creative UNESCO", cui la Fondazione Friends of Genoa ha contribuito a riportare alla luce l'antico splendore di un magnifico giardino storico del XVIII secolo, integrando elementi storici e innovazioni moderne.

Gli interventi principali del Ministero del Turismo hanno previsto:

#### **Il restauro della fontana centrale.**

È stata restaurata la fontana con la statua del Fauno e il relativo "risseu" settecentesco, un mosaico in pietra tipico dei giardini genovesi.

È stato inoltre installato un impianto di riciclo delle acque per evitare dispersioni e garantire la sostenibilità dell'elemento acquatico.

#### **La riqualificazione del verde.**

Sono stati piantati nuovi esemplari di Convallaria e Myrsine, con la collaborazione di Aster S.p.A. e installato un impianto di irrigazione per mantenere il verde rigoglioso.

#### **Illuminazione scenografica.**

È stato realizzato un impianto di illuminazione per valorizzare il giardino anche nelle ore serali, creando un'atmosfera suggestiva e permettendo una fruizione più ampia del sito.



Grazie al **contributo di oltre 60.000 euro della Fondazione Friends of Genoa**, il Museo di Palazzo Bianco ha potuto recuperare le sculture e gli arredi del giardino storico.

Infatti sono state ripulite e restaurate la statua e la fontana della Venus Pudica, le due statue dei musicisti, i vasi in marmo, le panchine del giardino e una piccola vasca marmorea, riportando il sito al suo aspetto originario settecentesco.

Il restauro ha interessato anche gli stucchi delle sale espositive di Palazzo Bianco.

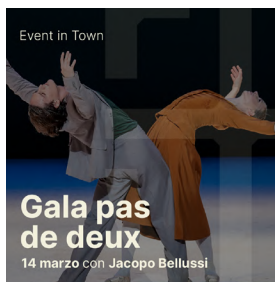


La valorizzazione artistica del patrimonio storico nel corso del 2024 ha trovato la propria espressione anche nel sostegno con un **contributo di circa 25.000 euro** della **Mostra "Ottomani, Barbareschi, Mori e altre genti nell'arte a Genova - fascinazioni, scontri, scambi"**, ospitata a Palazzo Nicolosio Lomellino di Genova.

La mostra si è fatta portavoce della rappresentazione nell'arte genovese del 'Turco': termine con il quale di norma si indicavano in Occidente, all'epoca, tutti i popoli che abitavano i territori dell'impero ottomano, senza distinzioni.

A livello di costruzione mentale, descrizione letteraria e rappresentazione artistica, la percezione occidentale dei Turchi, dei Barbareschi (abitanti degli stati del Maghreb, comunque politicamente sottoposti all'impero ottomano) e dei Mori (termine che nell'uso storico comprendeva anche gli africani neri) è attualmente al centro dell'attenzione della comunità scientifica internazionale.

Il secondo filone progettuale che ha caratterizzato le attività del 2024 è stata la valorizzazione di eventi culturali di portata internazionale.



In particolare, la Fondazione Friends of Genoa ha organizzato al Teatro Carlo Felice di Genova **Il Gala Pas de Deux**, diretto dal primo ballerino dell'Hamburg Ballet, Jacopo Bellussi, avvicinando così il pubblico genovese alla forma d'arte del balletto.

Il palco del Teatro Carlo Felice è stato animato dal talento di Jacopo Bellussi e da 20 primi ballerini ed étoiles provenienti da diversi Paesi del mondo, danzando su musiche di famosi compositori, da Mahler a Chopin, da Prokofiev a Strauss, e deliziando il pubblico genovese con duetti considerati i cavalli di battaglia di coreografi del calibro di Preljocaj, Mc Gregor, Ashton, Mac Millan e Neumeier, con un programma vario e ricco di momenti di grande intensità.

Oltre alla portata culturale internazionale, l'evento ha previsto anche un'attività benefica: durante i giorni di prove antecedenti al Gala, a favore dell'Associazione Piccoli Cuori, i ballerini si sono esibiti presso l'Aula Magna dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova in uno spettacolo interamente dedicato ai piccoli pazienti ricoverati presso l'Ospedale pediatrico genovese.

**La Fondazione ha impiegato più di 145.000 euro** per realizzare Il Gala Pas de Deux, con un contributo della Regione Liguria pari a 17.500 euro.



La terza area progettuale di attività della Fondazione Friends of Genoa del 2024 riguarda la formazione degli studenti e dei giovani per il loro sviluppo professionale, incentivandoli non solo ad acquisire le loro competenze professionali sul territorio genovese, anche grazie alla collaborazione con gli Enti Universitari, bensì anche creando per loro delle opportunità lavorative concrete, che li spingano a restare e a investire il loro futuro su Genova.

Nello specifico, la Fondazione Friends of Genoa ha contribuito a sostenere il **Master di Divulgazione Scientifica del Patrimonio Culturale "d:cult"**: il primo e unico corso di alta formazione dedicato alla divulgazione scientifica del patrimonio artistico e culturale, attivo dal 18 ottobre 2024.



I numeri della prima edizione di "d:cult", promosso da IANUA Scuola Superiore dell'Università di Genova con la presenza anche di altri partner, come la Fondazione Edoardo Garrone, la Fondazione Passadore 1888 e la Camera di Commercio di Genova, hanno previsto: 250 ore di didattica, circa 35 docenti di alto profilo, 24 giovani partecipanti selezionati tra oltre 60 candidati da tutta Italia, 10 location in prestigiosi spazi monumentali.

Un piano didattico intensivo, della durata di 2 mesi con lezioni frontali, sopralluoghi e workshop; "d:cult" si propone di formare giovani professionisti in campo culturale in qualità di divulgatori scientifici: una figura innovativa e ancora poco formalizzata in Italia, in grado di creare mediazioni efficaci tra la ricerca scientifica, in particolare storica e storico-artistica, e un pubblico ampio, diversificato ed eterogeneo.

**Il contributo della Fondazione pari a 25.000 euro** ha permesso di sostenere 10 borse di studio.

Un altro progetto di valorizzazione dei giovani **sostenuto dalla Fondazione con un contributo di 20.000 euro** è il **Master in “Entrepreneurship and Start Up Creation”**, sviluppato con UniGE e la McDonough School of Business della Georgetown University.

Questo progetto rappresenta il ponte ideale tra università e start up, consentendo agli studenti di apprendere le nozioni fondamentali dell'imprenditorialità, non solo attraverso un dinamico insegnamento accademico, bensì anche direttamente da aziende come Google, Tesla o Apple, in Silicon Valley e a New York. Infatti il primo semestre si è tenuto a Washington, mentre il secondo a Genova con la partecipazione di oltre un centinaio di mentori da tutto il mondo.

Il programma ha ottenuto un notevole successo internazionale e ha coinvolto un gruppo di 12 studenti laureatisi in atenei prestigiosi come la Sorbona, Losanna e la ESCP, e provenienti da tutto il mondo, rendendo il Master uno dei più internazionali in Italia.

Su 12 studenti partiti senza un'idea di impresa all'inizio del programma, 8 possono vantare di avere già dei clienti per le loro aziende, create durante il Master. 8 studenti fra i partecipanti (di cui 5 stranieri) sono rimasti a Genova dopo il programma, dimostrando come sia possibile aggiungere valore al territorio.



# IL BILANCIO ECONOMICO



## *Un anno di grande crescita e fiducia*

Il 2024 è stato per Friends of Genoa un anno di svolta. Dopo un primo anno dedicato a costruire la struttura e la rete dell'Ente, la Fondazione ha saputo dimostrare una straordinaria capacità di azione, grazie anche al forte aumento delle erogazioni liberali ricevute.

Le entrate da donazioni sono cresciute in modo esponenziale, passando da circa 200.000 euro nel 2023 a oltre 1 milione di euro nel 2024. Questa fiducia concreta da parte di aziende, privati ed enti pubblici ha reso possibile un'intensa attività di interventi: restauri, borse di studio, eventi culturali e progetti di valorizzazione urbana hanno scandito un anno di forte impatto sulla città.

A fronte di questa crescita, la gestione è rimasta prudente ed efficace. Il risultato economico si è chiuso con un avanzo di circa 88.000 euro, e una parte significativa delle risorse – 395.000 euro – è stata destinata a una riserva vincolata. Questo accantonamento, deliberato dagli organi istituzionali, garantisce la copertura economica per progetti già approvati e programmati per il 2025.

È importante sottolineare che, nonostante l'incremento delle attività e dei progetti, i costi di struttura sono rimasti costanti rispetto all'anno precedente. Questo dimostra la solidità organizzativa dell'Ente e la sua capacità di crescere senza appesantire l'apparato amministrativo.

Chi sostiene Friends of Genoa può vedere i propri contributi trasformati in azioni concrete e misurabili. Nessuno spreco, massima trasparenza, piena responsabilità: questa è la cifra della nostra Fondazione.

STATO PATRIMONIALE					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		0	0	<b>A) Patrimonio netto</b>	
				<b>I Fondo di dotazione</b>	<b>30.000 30.000</b>
				<b>II Patrimonio netto vincolato</b>	
				2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	395.000 0
				<b>III Patrimonio netto libero</b>	
				1) Riserve di utili o avanzi di gestione	368.768 637.724
				<b>IV Avanzo (disavanzo) di gestione</b>	<b>87.528 (268.956)</b>
				<b>Totale</b>	<b>881.296 398.768</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
				0	0
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.440	3.660			
7) Altre immobilizzazioni immateriali	12.700	16.934			
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>15.140</b>	<b>20.529</b>			
<b>C) Attivo circolante</b>				<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
				0	0
<b>II Crediti</b>					
2) Crediti verso gli altri					
- entro l'esercizio successivo					
	240	0			
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>0</b>			

<b>IV Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali	988.848	450.949			
<b>Totale</b>	<b>988.848</b>	<b>450.949</b>			
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>989.088</b>	<b>450.949</b>			
<b>D) Ratei e riscontri</b>		0	0	<b>D) Debiti</b>	
				7) Debiti verso i fornitori	
				- entro l'esercizio successivo	121.864 71.268
				9) Debiti tributari	
				- entro l'esercizio successivo	360 0
				10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
				- entro l'esercizio successivo	69 0
				12) Altri debiti	
				- entro l'esercizio successivo	639 883
				<b>Totale</b>	<b>122.932 72.775</b>
				<b>E) Ratei e riscontri</b>	
				0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>1.004.228</b>	<b>471.543</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>1.004.228</b>	<b>471.543</b>

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI		2024	2023	PROVENTI E RICAVI	
		2024	2023		
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>				<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	
2) Servizi	399.649	338.718	4) Erogazioni liberali	1.049.250	205.118
7) Oneri diversi di gestione	6.670	6.595	10) Altri ricavi, rendite e proventi	453	14.783
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali	395.000	0			
<b>Totale</b>	<b>801.319</b>	<b>354.313</b>	<b>Totale</b>	<b>1.049.703</b>	<b>219.901</b>
				<b>Avanzo (Disavanzo) attività di interesse generale</b>	<b>248.384 (125.412)</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>				<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				<b>Avanzo (Disavanzo) attività di interesse generale</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>				<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				<b>Avanzo (Disavanzo) attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>

<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
				<b>Avanzo (Disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>0</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				<b>E) Proventi e ricavi</b>	
2) Servizi	151.287	80.475			
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	5.454	5.453			
7) Oneri diversi di gestione	4.115	57.616			
<b>Totale</b>	<b>160.856</b>	<b>143.544</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>962.175</b>	<b>488.857</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.049.703</b>	<b>219.901</b>
				<b>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>87.528 (268.956)</b>
				<b>Imposte</b>	
				<b>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>87.528 (268.956)</b>

# ALTRE INFORMAZIONI



Nel corso dell'anno 2024, la Fondazione Friends of Genoa ETS non ha avuto in essere contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

In merito alle informazioni di tipo ambientale, si precisa che la natura delle attività della Fondazione – prevalentemente culturali, educative e filantropiche – non comporta impatti ambientali significativi. Di conseguenza, non risultano applicabili indicatori o politiche ambientali specifiche.

Analogamente, la Fondazione non è soggetta a obblighi informativi in materia di diritti umani, parità di genere o lotta alla corruzione, non operando in contesti ad alto rischio o in settori direttamente connessi a tali tematiche. Ciononostante, si conferma l'impegno dell'ente a mantenere elevati standard etici, di trasparenza e di rispetto dei principi fondamentali della convivenza civile, anche nella selezione di partner e collaboratori.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è riunito due volte nel corso del 2024, con la partecipazione di sette Consiglieri. Le iniziative riportate nel presente Bilancio Sociale sono state discusse e valutate dal Consiglio, sulla base delle informazioni presentate dalla Consigliera Teresa Raggi De Marini, Managing Director della Fondazione.





# METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto nel rispetto delle Linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. La struttura del documento e i contenuti presentati seguono fedelmente quanto previsto dal decreto stesso, sia in termini di articolazione tematica sia per quanto concerne la finalità di garantire trasparenza, tracciabilità e coerenza nell'azione dell'ente.

La redazione del documento si è ispirata ai principi metodologici enunciati nel paragrafo 6 del DM 4 luglio 2019: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza e verificabilità. Tali principi hanno orientato l'intero processo di predisposizione del bilancio, al fine di rappresentare in modo veritiero e comprensibile le attività, i risultati e gli impatti generati dalla Fondazione.

Trattandosi del primo esercizio per il quale la Fondazione Friends of Genoa ETS è tenuta alla redazione del bilancio sociale – avendo superato nell'anno 2024 la soglia di ricavi prevista dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore – non è stato possibile effettuare confronti temporali con periodi precedenti né segnalare variazioni di metodo o di perimetro rispetto a precedenti esercizi di rendicontazione sociale.

L'intero processo di redazione è stato curato da risorse interne ed esperti esterni, operanti sotto il coordinamento della Managing Director della Fondazione. Il documento è stato condiviso con il Consiglio di Amministrazione, che ne ha approvato i contenuti e ne ha garantito la coerenza con l'identità e la missione istituzionale dell'ente.

# MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

## **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017**

Ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Friends of Genoa ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché delle attività diverse di cui all'art 6 del Codice del Terzo settore, peraltro non realizzate;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica risulta in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017**

Ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Friends of Genoa ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017. L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, Ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Genova, 23 giugno 2025

L'organo di controllo

Pietro Pongiglione



La **Fondazione Friends of Genoa** è nata con l'obiettivo di riportare **Genova** al suo storico ruolo di **"Superba"**, restituendole quella centralità internazionale, in campo culturale, economico e dell'innovazione.

#### **MISSION**

Per portare alla luce e all'attenzione mondiale la "grandeur" di Genova, la Fondazione crea delle **progettualità versatili e tra loro interconnesse**: dal restauro di monumenti e opere d'arte rappresentative della città, all'organizzazione di eventi culturali di portata internazionale, a progetti taylor made di formazione per lo sviluppo professionale dei giovani, in collaborazione con gli Enti Universitari, a progetti di sostenibilità e innovazione tecnologica.

#### **COME SOSTENERCI**

Per realizzare i progetti di riscoperta e rilancio di Genova, la Fondazione necessita del **sostegno di donatori**, sia **Aziende**, che **individui**, che vogliono contribuire a **supportare la mission e la vision** di Friends of Genoa e che possono avvalersi delle **agevolazioni fiscali** della detrazione e della deduzione.

Le donazioni in denaro e in natura a favore di Friends of Genoa sono:

- per le persone fisiche: detraibili al 30% fino ad un massimo di 30.000 euro o deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.
- per le aziende: deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

#### **Norme di riferimento:**

Art 83, D Lgs 117/17

DM 28 novembre 2019 per i criteri e le modalità di valorizzazione dei beni donati.

#### **FONDAZIONE FRIENDS OF GENOA**

Via Fieschi, 6/5 - 16121 Genova (GE) Italia  
CF: 95234380103 - info@friendsofgenoa.org  
IBAN IT60Y0310401400000000400361



#### **Bilancio Sociale 2024**

**Fondazione Friends of Genoa ETS**

Sede legale: Via Fieschi 6/5, Genova

Sede operativa: Via Garibaldi 5, Genova

C.F. : 95234380103

[friendsofgenoa.org](http://friendsofgenoa.org)

#### **Supervisione e Direzione**

Teresa Raggi De Marini, Managing Director

#### **Contenuti a cura di**

Bianca Iannaccone, Responsabile Fundraising

#### **Coordinamento generale**

Carlo Mazzini, Consulente di Enti non Profit

[Quinonprofit.it](http://Quinonprofit.it)

#### **Progetto grafico e impaginazione**

Simona Ghioni

#### **Stampa a cura di**

Grafiche G7

#### **Fotografie**

Tutte le immagini presenti sono utilizzate nel rispetto delle norme sulla privacy.  
Credits:

© Bridgeman Images pag. 5, 6, 9, 10, 22

© Comune di Genova pag. 22

© David Shahkbone | Wikimedia commons pag. 7

© Depositphotos/Canva Pro pag. 4, 8, 12, 15, 16, 19-21, 26-28, 34, 36, 38, 41

© genoapixel - stock.adobe.com p. 10

© GIP BARBESCHI per Friends of Genoa pag. 22-25

© Hari Seldon Photo - stock.adobe.com pag. 10

© Luca - adobe.stock.com pag. 2

© Simona Sirio - stock.adobe.com pag. 10

© soniacri - stock.adobe.com pag. 11

#### **Ringraziamenti**

Grazie a tutti i collaboratori, volontari, enti partner e beneficiari che hanno reso possibile la raccolta delle informazioni contenute in questo documento.